

ORIGINALE



**COMUNE DI LONA – LASES
(PROVINCIA DI TRENTO)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 37

del Commissario straordinario

Oggetto: **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023 - 2025.**

L'anno duemilaventitrè, il 01 agosto alle ore 14.30, presso la sede comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

nominato con Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 35 di data 21 novembre 2022, assistito dal Segretario comunale dr. Marco Galvagni, ha adottato con i poteri della Giunta comunale la seguente

DELIBERAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che all'art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, che all'art. 6, secondo comma, precisa che:

"Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione

delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.”.*

Considerato che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 all'art. 6, comma sette, stabilisce che “*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*”.

Vista la comunicazione del Consorzio dei Comuni Trentini di data 19 giugno 2023 relativa alla proroga del termine di adozione del PIAO al 30 agosto 2023 in quanto il Ministro dell'Interno, con il recente decreto del 30 maggio 2023, pubblicato in G.U. Serie generale n. 126 del 31 maggio 2023, ha differito ulteriormente il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31 luglio 2023; per cui ne consegue che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DM 30 giugno 2022, n. 132 e dell'art. 3 della legge regionale 7/2022, il termine di approvazione del PIAO 2023-2025 è fissato – per gli Enti locali - al 30 agosto 2023, ossia 30 giorni successivi al termine, eventualmente prorogato, per l'approvazione dei bilanci di previsione, come precisato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 17 gennaio 2023 e nel quaderno ANCI n. 37 del 2023.

Visto il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 di adozione del “*regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*.” che prevede, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, modalità semplificate per l'adozione del PIAO.

Considerato che il comune di Lona Lases, alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 dipendenti per cui nella predisposizione del PIAO viene tenuto conto delle disposizioni di semplificazione previste dal Decreto n. 132/2022.

Rilevato che:

- con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 di data 17.02.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023 – 2025 e l'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP);
- con deliberazione del Commissario straordinario n. 19 di data 27.03.2023 ha approvato il PEG nella forma semplificata prevista per i comuni sotto i 5.000 abitanti;
- con deliberazione del Commissario straordinario n. 18 di data 27.03.2023 ha approvato il Piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2023 – 2025;
- con deliberazione del Commissario straordinario n. 2 di data 10 gennaio 2023 è stato confermato per l'anno 2023 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023.

Precisato che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

Preso atto che:

- essendo il Comune dotato di meno di 50 dipendenti, non è chiamato a redigere le sezioni: 2.1 Valore pubblico; 2.2 Performance (il piano delle "performance" non è previsto nell'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige per cui saranno inseriti nel P.I.A.O. degli obiettivi legati alle previsioni del Piano Esecutivo di Gestione) e 4. Monitoraggio;
- le sezioni del P.I.A.O. semplificate riguardano:
 - **SEZIONE 1. – Scheda anagrafica dell'amministrazione;**
 - **SEZIONE 2. – Valore pubblico, performance e anticorruzione;**
 - **SEZIONE 3. – Organizzazione e capitale umano;**
 - **SEZIONE 4. – Monitoraggio.**

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione n. 7 del 17.01.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022; - gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14.

Premesso e considerato quanto sopraesposto.

Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige e ss.mm.

Tenuto conto che il comune è in gestione commissariale dal 2021 e lo sarà sino alla prossima tornata elettorale prevista nella primavera 2024.

Rilevato che il presente atto non comporta alcun profilo contabile, e pertanto nell'istruttoria dello stesso non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ma il solo parere di regolarità tecnico – amministrativa.

Dato atto che la presente deliberazione viene assunta con la competenza della giunta comunale da parte del Commissario straordinario.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni suesposte, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
2. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito internet istituzionale del Comune all'interno della **sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione Disposizioni-general/Atti generali/Documenti- di-programmazione strategico-gestionale;**
3. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Il Commissario Straordinario
dr. Alberto Francini

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo telematico dal 02/08/2023 fino al 12/08/2023 ai sensi del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Il Segretario comunale
dr. Marco Galvagni